

Dal Primo gennaio sono aperti i tesseramenti con la Pro Loco. I vertici dell' associazione non lo dicono. Nella maggior parte delle città in occasione della campagna di tesseramento, ma anche in altre occasioni, (come per esempio I BANDI DI CONCORSO) le Pro loco affiggono manifesti e cercano di pubblicizzare il più possibile l' evento. Da noi, purtroppo, funziona diversamente. E in verità, non ne capisco il motivo.

Se io fossi un maligno, collegherei tale comportamento al fatto che nei prossimi mesi si deve rinnovare il direttivo e vogliono fare tutto "inter nos". Ben Lungi dal pensare tali cose! Conosco l' attuale presidente, e posso dire che è una persona seria. Anche se... A pensar male si fa peccato, ma spesso si indovina!(Andreotti dixit)

Sono socio della Pro loco da più di due anni e una sola volta sono stato invitato ad un' assemblea! Per il resto, tutte le attività svolte dalla Pro loco le ho apprese sul marciapiedi. Ieri sono andato a chiedere informazioni sul tesseramento e un dirigente di spicco dell' associazione quasi mi cacciava fuori, come se la Pro loco fosse una cosa privata, una zona franca nella quale 3-4 persone decidono tutto, scollegata dal resto della società e dove nessuno deve permettersi di mettere il naso. Le tessere le fanno fare solo a Settembre, quando fanno pagare i ragazzi che devono sfilare nel corteo storico, non perché vogliono la loro attiva collaborazione, ma solo perché gli servono i loro soldi. (Infatti non hanno fatto manco le tessere vere, ma dei cartoncini che non hanno alcun valore formale)

La Pro loco invece è una importante istituzione pubblica che sovrintende a tutte le attività di promozione turistica e culturale di un paese. Io ritengo che sia importante che i giovani si iscrivano alla Pro loco, anzi più che importante: alla stessa stregua di un diritto-dovere della collettività. Certo, le mie parole potrebbero facilmente essere strumentalizzate, i soliti tirapiedi potrebbero dire che parlo per partito preso, da "oppositore del Regime"!

Infatti, sottolineo che non è nelle mie intenzioni pubblicizzare questa o quella "corrente" interna dell' Associazione. Io voglio soltanto invitare tutti e in particolare i giovani A PARTECIPARE! Per non permettere a pochi di decidere per tutti. Per non far sì che una manifestazione importante come la Festa Dell' Uva continui il suo lento declino. Molti non sono stati contenti delle ultime edizioni della manifestazione(come i firmatari della petizione per il Folk-Festival): ora hanno la possibilità concreta di far sentire la propria voce, di dare un contributo attivo per rendere più bella non solo la Festa dell' uva, ma tante altre piccole cose che nel corso dell' anno la Pro Loco può mettere in piedi. E soprattutto, di far sentire a tutti la voce che nessuno vuole ascoltare: la voce dei giovani che, piaccia o no, rappresentano il futuro. E se ci fosse meno ostruzionismo, potrebbero avere almeno una piccola parte, fosse pure una comparsata, nel presente. Che appartiene a tutti, nel senso che ognuno deve avere il diritto(ma anche il dovere) di poter contribuire a rendere migliore il posto nel quale vive. In tutte le cose, la Democrazia funziona solo quando è rappresentativa di tutto il tessuto Sociale. Nel momento in cui viene meno questo basilare principio, essa si tramuta in oligarchia.

Dante Tammaro*

***Consigliere comunale del gruppo di opposizione e socio della Pro Loco**